Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 24 (1952)

Heft: 2

Artikel: La XII staffetta invernale del Gesero

Autor: Ghielmetti, Bruno

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-244180

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA XII STAFFETTA INVERNALE DEL GESERO

magg. Bruno Ghielmetti

Favorita da una giornata di sole e colla partecipazione di 41 pattuglie, ebbe svolgimento sabato e domenica 8 e 9 marzo u. s. la ormai tradizionale staffetta invernale del Gesero, che con tanto amore è curata dall'attivissimo Circolo degli Ufficiali di Bellinzona e tanti consensi raccoglie nella popolazione civile.

Preparata in modo minuzioso e perfetto dagli instancabili organizzatori, con alla testa, per la terza volta consecutiva il dinamico presidente camerata cap. Antonini Roberto e sorretta da un sano e costruttivo entusiasmo, la 12ª edizione della gara sportivo-militare più interessante e più avvincente del Ticino, ha avuto completo e incontestato successo. Una volta ancora è dimostrato quanto l'entusiasmo, la volontà e la certezza della bontà di una causa possano aver ragione di quegli ostacoli teonici e d'organizzazione che immanicabilmente si oppongono alla realizzazione delle cose belle e buone!

Il Circolo degli Ufficiali di Bellinzona, pienamente conscio della consegna ricevuta — promuovere ed incrementare le esercitazioni, intellettuali e fisiche, atte a mantenere sempre in efficienza la forza combattiva e la dedizione del soldato al Paese — non risparmia i suoi sforzi morali e soprattutto materiali per l'adempimento di questa consegna.

Il Cdt. di Divisione, sig. col. div. Züblin, il Capo del Dipartimento militare cantonale, on. Janner ed il rappresentante del Municipio di Bellinzona, on. Antonini, hanno pienamente riconosciuto ed apprezzato questi sforzi ed assicurato, anche per l'avvenire, agli organizzatori il loro pieno ed entusiastico appoggio.

Tecnicamente la gara non fa una grinza. Quando si pensi che sabato nel pomeriggio, nel breve giro di appena un'ora, fu proceduto all'appello, alla visita sanitaria, alla distribuzione del materiale ed al carico di questa ingente quantità di materiale e di 287 uomini e che alle 15.10 la colonna dei camions lasciava il piazzale prospicence l'ansenaletto per portare al loro posto d'attesa gli atleti in grigio-verde, non è vana presunzione affermare di perfetta l'organizzazione tecnica della gara. Partirono questi atleti in grigio-verde, esultanti e entu-

siasti, per raggiungere, prima ancora che le ombre della notte calassero sul percorso, i posti di « combattimento », che il mattino seguente li avrebbero visti, protesi in un'attesa febbrile, impazienti, preoccupati o giulivi, scrutare l'orizzonte in aspettativa del messaggio che, nel più breve lasso di tempo possibile, avrebbe dovuto essere consegnato poi sotto lo striscione d'arrivo del traguardo di Bellinzona.

La sera di sabato, una tombola familiare, che conobbe un vero successo, riunì alla pasticceria Berner soci del Circolo e simpatizzanti colle rispettive famiglie, in un'atmosfera di caldo entusiasmo e di gioioso conversare. Lassù in alto, nelle cascine dei Monti di Cò e nelle capanne del Gesero, lontani dal trambusto della città, assopiti nel sonno ristoratore, gli atleti sognavano scii e record, sentieri tortuosi e ripidi; quaggiù, nella quiete della caserma, asfalto e bersagli, curve e stand di tiro.

La partenza, dopo il sorteggio, è data la mattina della domenica sul piazzale della Stazione FFS ad intervallo di 1' da una pattuglia all'altra. Sono presenti tutte le pattuglie inscritte, seguite dallo sguardo curioso ed interessato di alcuni mattinieri; gli uomini, cui incombe la prima fatica della gionnata, sono assistiti fino all'ultimo istante dai loro cdt., risp. dirigenti.

Parte baldanzosa la giovane recluta, s'affaccia alla pedana calmo e sicuro l'anziano delle unità e delle associazioni, già rotto alle astuzie del percorso, avanza la guardia di confine col tipico e simpatico cappello all'alpina, si prepara risoluto il soldato della op. G. F. del quale fa spicco, fra tanto e simpatico verde, l'arancione delle mostrine d'incorporazione. Partono tutti, uno dopo l'altro, il messaggio in tasca, la volontà nei muscoli, la speranza nel cuore. Auguri, tanti, tanti auguri!

Sotto lo striscione d'arrivo comincia ad affluire gente. Sono ufficiali, camerati, civili, ragazze, tante, tante ragazze!... L'altoparlante diffonde le prime informazioni; passa primo al Gesero la piuma di un componente la pattuglia 6. Eh! già! Guardie di confine. Lo segue a tutto vapore un umile della SAF di Dangio. Passano gli altri, tutti gli altri! L'orgoglio li ha spinti tutti fin lassù, l'orgoglio e la volontà li porteranno tutti all traguardo di Bellinzona, tutti, indistintamente tutti!

Arriva sul piazzale della Stazione il Cdt. di Divisione. Egli vuole personalmente vivere la grande giornata degli ufficiali bellinzonesi. Interessato, molto interessato e competente, egli vuol vedere davvicino la penfetta organizzazione, vuol seguire davvicino le prodezze degli atleti della sua divisione. Si spinge fino a Melirolo, visita lo Stand di tiro, è presente all'arrivo. Al rancio dirà la sua soddisfazione, estennerà

la sua ammirazione per gli atleti, rivolgerà la sua parola di plauso agli organizzatori.

Giungono nel frattempo al traguardo gli atleti, tutti. La messa da campo, celebrata dal socio camerata Don Meuli, raccoglie attorno all'altare, improvvisato davanti al Monumento ai Caduti in Piazza Dogana, una quantità di gente, i promotori della magnifica gara, per sentire la parola elevata e calda del socio capitano. Fanno ressa alla sede sociale gli invitati per gustare l'aperitivo d'onore offerto dal Circolo. Il Cdt. della nostra Br. fr. 9, sig. col. Cdt. di br. D. Balestra, che mai diserta la nostra manifestazione ed al quale è assicurata, per questo suo inalterabile interessamento, la piena gratitudine del Cincolo Ufficiali di Bellinzona, si compiace parimenti cogli organizzatori ed onora, unitamente al fratello col. Balestra Piero, altro assiduo alla nostra manifestazione, della sua presenza il rancio consumato nella sala degli ufficiali alla caserma e che raccoglie attorno al desco comune invitati, rappresentanti della stampa, alla quale esprimiamo da queste righe tutta la nostra gratitudine per la preziosa collaborazione dataci alla completa riuscita della gara, autorità civili, organizzatori e concorrenti.

Il corteggio, snodatosi imponente per le vie della capitale, alle note briose di una musica militare ed accompagnato dai vessilli di tutte le associazioni cittadine, gonfalone comunale in testa, fra due fittissime ali di popolo, mette capo alla vasta Piazza Collegiata, stipata di gente fino ai più reconditi angoli. Sulla scalinata della Collegiata prende posto il Cdt. della Br. fr. 9, attorniato dai colonnelli sigg. Lucchini e Balestra P., dal Capo del Dipartimento militare cantonale, dall'arciprete di Bellinzona, molto Reverendo Don Manfredo Limoni, dal rappresentante del Municipio di Bellinzona, dal presidente del Circolo Ufficiali di Bellinzona, camerata magg. Lucchini Antonio, dal presidente del C. O. sig. cap. Antonini Roberto e da uno stuolo di ufficiali di ogni grado.

Ad un alato discorso del presidente del Circolo, segue la calda parola d'incitamento a perseverare degli on. Janner, capo del Dipartimento Militare Cantonale e quella non meno entusiasta del rappresentante del Municipio di Bellinzona, on. Antonini, dopo di che regista perfetto il camerata cap. E. F. Brenni — si procede alla sempre suggestiva cerimonia della proclamazione dei risultati, di cui diamo qui sotto i dettagli.

TEMPI PARZIALI

Staff. No. (sec. ord. d'arrivo)	Bellinzona- Molinazzo	Molinazzo- Monti Cò	Monti Cò- Alpe Costa	Alpe Costa- Sasso Guidà	Sasso Guidà Melirolo	Melirolo- Saleggi	Saleggi- Bellinzona		
CATEGORIA A):									
20	8'17"	59'15''	45'45"	38'55"	13'01"	18'36"	10'18"		
5	8'55"	1.02'32"	43'51"	33'35"	17'28"	19'28"	10'37"		
24	9'48''	1.06'30"	44'14"	32'37"	14'33"	19'18"	10'04"		
22	9'18"	1.00'23"	46'10"	39'30"	14'46''	18'08"	10'05"		
30	8'32"	57'18"	49'39"	35'03"	13'23"	25'53"	11'19"		
40	9'31"	1.04'19"	52'20"	33'19"	13'53"	20'12"	10'31"		
12	10'42"	1.20'30"	41'56"	25'57"	12'15"	19'57"	12'37"		
38	9'22"	57'08"	52'30"	39'57''	15'35''	19'16"	10'27"		
35	8'57''	1.02'59"	48'05"	36'07"	18'52"	19'20"	10'02"		
18	10'21"	1.12'16"	44'42"	29'57"	14'59"	18'01"	41'38"		
15	9'15"	1.05'02"	46'02"	39'48''	17'29"	19'05''	10'50"		
42	9'10"	1.03'52"	53'29"	38'23"	13'28"	19'31"	11'36"		
41	8'28'' •	1.00'15"	56'34"	39'23"	16'16"	17'02"	10'11"		
1	9'39"	1.07'28"	57'58"	27'50"	18'01''	17'50"	11'42"		
23	9'14"	1.08'19"	49'57"	38'24"	19'42''	18'02"	10'12''		
33	10'05"	1.05'41"	55'01"	37'55"	15'47''	19'36"	11'34"		
16	10'46"	1.09'38"	55'52''	35'04"	16'25''	17'55"	10'26"		
32	9'26"	1.04'20"	1.01'16"	34'38"	20'12''	18'18"	11'18"		
37	9'53"	1.03'32"	58'43"	45'18"	13'58"	18'46"	9'40''		
34	9'38"	59'42"	50'13"	54'04''	16'43"	17'40"	10'29"		
21	9'20"	1.04'34"	56'11''	37'41"	18'05"	24'38"	10'16"		
39	9'20''	1.16'47"	54'58"	30'42"	19'16"	18'29"	10'34"		
29	9'55"	1.01'55"	1.03'11"	35'18''	17'26"	19'04"	10'18"		
4	9'31"	1.09'11"	1.01'30"	33'43"	15'00"	17'52"	10'53"		
25	9'19"	1.00'21"	1.00'50"	48'18"	11'32"	20'17"	11'16"		
28	10'51"	1.03'45"	1.01'02"	36'12"	18'27"	18'53"	11111"		
17	9'44''	1.07'39"	57'08"	37'05"	18'44"	20'05"	10'44"		
31	9'55''	1.10'20"	57'10"	42'17"	12'20"	18'42"	12'25"		
3	11'42"	1.05'08"	57'49"	46'13"	16'29''	21'02"	11'02"		
2	10'18"	1.08'07"	54'38"	35'48"	29'17''	18'38"	11'05"		
36	10'0'0''	1.09'35"	59'44"	44'14''	17'05"	19'32"	10'40"		
19	9'35"	1.09'56"	58'36"	49'41"	15'55"	19'27"	10'33"		
27	9'49''	1.12'10"	1.07'54"	46'41''	10'02"	18'44''	10'45"		
26	9'58"	1.05'34"	53'01"	1.29'18"	13'06''	16'38''	10'14''		
CATEGOR	IA B):								
6	8'45"	51'36''	39'00''	23'48''	10'52"	16'16"	8'54"		
11	9'12"	52'10''	41'24''	30'07"	10'57"	16'56"	10'09"		
10	8'33"	56'32"	41'11''	29'28"	9'46''	17'09"	10'42"		
8	9'24"	59'03"	41'16"	25'52"	13'00''	18'29"	10'25"		
7	8'52"	59'38"	45'26"	25'10"	9'37"*	16'36"	10'44"		
9	9'15"	1.04'54"	42'39"	26'53"	10'09"	17'39"	10'00"		
14	10'02"	1.00'15"	46'37"	32'18"	11'58"	18'17"	10'25"		
* + 3' di me	malizzazion	16							

^{* + 3&#}x27; di penalizzazione

MIGLIORI TEMPI PARZIALI

I.		ų.				
¥	 Recl. Negeli Recl. Stöckli Hans Cpl. Gamma 	S. R. Gran. 23 I. Cp. S. R. Fant. 9 IV. Cp. S. R. Fant. 9 II. Cp.	Patt. » »		in 8'10" 8'28" 8'32"	
II.	Tratta: Molinazzo - Mon					
	 G. d. C. Bulloni Antonio Gran, Bassi Federico Fuc. Dellatorre Gigi 	SAF Dangio Torre « A »	» » »	6 11 10	51'36" 52'10" 56'32"	
III.	Tratta: Monti Cò - Alpe		OR .			
	 GdC Forni Cesare Fuc. Cima Cesare Sdt. Weinnmann Cesare 	Guardie Confine IV. C. Guardie Confine IV. C. Cp. Guardie Fortif. 18	» »	6 10 8	39'00'' 41'11'' 41'16''	
IV.	Tratta: Alpe Costa - Sass	so Guidà:				
	 GdC Vella Ugo App. Conti Felice I. Ten. Pini Dante 	Guardie Confine IV. C., Guardie Confine IV. C. Cp. Guardie Fortif. 18	» »	6 7 8	23'48" 25'10" 25'52"	
V.	Tratta: Sasso Guidà - Me	elirolo:				
	 Fuc. Boggini Martino Recl. Genini Teo Car. Buletti Mario 	SAF Dangio Torre « B » S. R. Fant. 9 I. Cp. Sci Club Morobbia	» »	10 27 9	9'46" 10'02" 10'09"	
VI.	Tratta: Melirolo - Salegg	i:				
	 App. Pampuri Pierino App. Genazzi Marco Cpl. Molinari Giorgio 	Guardie Confine IV. C. Guardie Confine IV. C. S. R. Fant. 9 I. Cp.	» »	6 7 26	16'16" 16'36" 16'38"	
VII.	Tratta: Saleggi - Bellinzon	na:				
	 GdC Bernasconi Paolo Recl. Weitmann Hans Car. Delmenico Antonio 	Guardie Confine IV. C. S. R. Fant. 9 III Cp. Sci Club Morobbia	» » »	6 37 9	8'54'' 9'40'' 10'00''	
SAI	LITA: (Bellinzona-Gese	ero)				
	1. Patt. N. 6 2. Patt. N. 11 3. Patt. N. 10	Guardie Confine IV. C. SAF Dangio Torre « A » SAF Dangio Torre « B »		in	1.51'40" 1.57'52" 2.00'57"	
	CLASSI	FICA GENERALE				
1. Assoluta:						
Patt. N. 6 Guardie Confine IV. Circ « I »			in	2.39'11"		
CATEGORIA A):						
1. Patt. N. 20 Medaglia Vermeil: S. R. Gran. 23 1 Cp. Patt. Arbigo riceve per la seconda volta la Coppa Chall. Br.fr. 9 e la Coppa « Pro Bellinzona »					3.08'07''	

2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11 12. 13. 14.	» »	N. >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >	5 24 22 30 40 12 38 35 18 15 42 41	Scuola Aviazione I/52 S. R. Gran. 23 II. Gp. S. R. Fant. 9 II Cp. S. R. Fant. 9 IV. Cp. Medaglia d'argento: Soc. Suff. Bellinzona S. R. Fant. 9 III Cp. S. R. Fant. 9 III Cp. S. R. Art. IV Bttr. 3 S. R. Art. IV Bttr. 1 S. R. Fant. 9 IV Cp. S. R. Fant. 9 IV Cp.	3,46'26" 3,47'04" 3,18'20" 3,21'07" 3,23'11" 3,23'54" 3,23'45" 3,24'22" 3,25'54" 3,27'31" 3,29'29" 3,30'09" 3,30'32"		
				ricava la Canna Chall Q Div			
15. 16.	» »	» »	23 33	S. R. Fant. 9 II Čp	3.33'50" 3.35'39"		
17. 18.	>>	>>	16 32		3.36'06'' 3.39'28''		
19.	» »	» »	37		3.39'50"		
20.	<i>"</i>	<i>>></i>	34		3.40'29"		
21.	»	»	21		3.40'46"		
22.	>>	>>	39	S. R. Fant. 9 IV Cp	3.41'06"		
23.	>>	>>	29	S. R. Fant. 9 II Cp	3.41'07"		
24.	>>	>>	4		3.41'40"		
25.	>>	>>	25		3.41'53"		
26.	>>	>>	28		3.42'21"		
27.	>>	>>	17	S. R. Art. IV Bttr. 2	3.43'09"		
				Medaglia di bronzo:			
28.			31		3.43'09"		
29.	» »	» »	3		3.49'25"		
30.	**	»	2		3.49'51"		
31.	»	»	36		3.53'00"		
32.	»	>>	19	S. R. Art. IV Bttr. 4	3.54'43"		
33.	>>	>>	27	S. R. Fant. 9 I Cp	3.58'05''		
34.	>>	>>	26	S. R. Fant. 9 I Cp.	3.16'50"		
CATEGORIA B):							
1.	Patt.	N.	6	Medaglia Vermeil:	0.001		
					2.39'11''		
_			2.000	riceve la Coppa « Pro Bellinzona » - Med. Vermeille			
2.	»	»	11	SAF Dangio Torre «A»	2.50'55''		
3.	>>	>>	10		2.53'21''		
4.	>>	>>	8	Cp. Guardia Fortif. 18	2.57'29"		
5.	>>	*	7		2.58'43"		
6.	>>	>>	9		3.03'29"		
7.	>>	>>	14	S. R. Gran. 50/51 « San Giorgio »	3.09'52''		